

# I'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 26 SETTEMBRE  
DIFFUSIONE STRAORDINARIA30.000 abbonamenti  
per il Congresso del PCI

## Il PRI «rilancia» il centro-sinistra

Dopo il discorso di U Thant fatto applaudito da tutti, deputati e senatori, il padronato si è rivotato, le forze armate hanno riconosciuto la Direzione del PRI e con La Malfa si è dichiarato più volte sibille nell'applicazione della politica dei redditi. Sono il punto che la dirigenza del centro sinistra dovrebbe avere. Se non viene identificata nella linea e a cui tutte le forze si sono rivolte, viene indicata nel piano per poter unire le forze di lavoro alle forze politiche e contrattuali. Sarebbe sempre secondo la Direzione repubblicana e con La Malfa il bilancio del centro sinistra dovrebbe appunto basarsi sulla realizzazione della politica dei redditi. La risoluzione della Direzione repubblicana forse così un senso preciso dell'avvenire cui è pervenuto il centro sinistra.

Cosa dovrebbe essere quella politica che la risoluzione del PRI chiama di «controllo degli sviluppi dei redditi»? Lo ha appunto spiegato chiarmente Ion Mora nel suo discorso alla Festa del Levante. Già nel luglio del 1964 il presidente del Consiglio aveva provveduto a fissare un «tetto» per gli aumenti salariali indicando in un aumento del 12,13 per cento gli aumenti massimi «sopportabili dal sistema». Fu quella una delle prime e più significative sterzate a destra della coalizione governativa. Da allora il governo non ha mai perso l'occasione (e le vertenze degli statali dei ferrovieri dei postalenti e la questione dei pensionati) per «fare l'esempio» in materia di resistenza alle rivendicazioni retributive. Ora nel discorso di Bari questo «esempio» viene indicato al padronato verso il quale il governo si rivolge per sollecitare incogniture ed avallare in anticipo una ancor più accanita resistenza antiproletaria con tutte le conseguenze che essa può avere per l'intera vita del paese. E ciò nel momento in cui la FIAT riduce le ore di lavoro e in altri centri industriali il padronato cerca di mettere in atto misure che riducono il livello delle retribuzioni. A tanto si è giunti. Le importazioni e gli indirizzi più rettorici hanno via via occupato lo spazio ceduto giorno per giorno dal PSI a banchino dei moderati della DC.

**C**ONTRARIO si rivolge questo «rilancio» del centro sinistra? In primo luogo contro i lavoratori, quelli della pubblica amministrazione e quelli a cui i contratti sono di prossima scadenza o che hanno vertenze contrattuali aperte: gli operai e gli impiegati metallurgici dell'edilizia cementizia delle industrie alimentari, ed altre categorie ancora implicitamente o esplicitamente — a seconda delle occasioni — uomini e partiti di centro sinistra ed ora la Direzione del PRI e con La Malfa accusano i lavoratori di non volere la «stabilizzazione» e di minare con le loro richieste la ripresa economica del paese. Ma cosa è accaduto nel giro dell'ultimo anno? Le statistiche dicono quanto duramente le categorie lavoratrici abbiano pagato il peso della «congiuntura» della politica del governo. Il tasso di incremento dei salari reali è calato in un anno dal 9,3% al 3,7% nell'industria dal 4,6 al 3,6% nell'agricoltura dal 9,8% allo 0,7% nei trasporti, e salito solo nel settore del commercio dal 2,7 al 6,8%. Questo per i salari contrattuali: quanto a quelli di fatto si registrano variazioni addirittura inferiori ai primi, contrariamente a quanto è avvenuto negli anni precedenti.

L'on. La Malfa può citare un solo esempio, uno solo che dimostra come il reddito sottratto ai lavoratori sia stato utilizzato per altro fine che non sia lo aumento dei capitali e dei profitti delle grandi società privati? E questa situazione che si vorrebbe istituzionalizzare chiedendo una tesa senza condizioni dei sindacati. A questo proposito l'on. La Malfa si appella all'esperienza tribunista evocata nell'editoriale di ieri della *Voce Repubblicana* («singolare coincidenza, anche nell'articolo di fondo del confindustria le 21 Ore»). Non venga in anticipo il segretario del PRI la pelle dell'orso e stia tranquillo che quei tre milioni di voti — e non solo essi — che al congresso delle Trade Unions si sono schierati contro la «politica dei redditi» faranno ancora parlare di loro. Come è accaduto in Olanda ove gli strumenti della «politica dei redditi» sono stati spazzati via da incontentabili lotte operaie. Nessuno si può fare illusioni: i tentativi di imporre la camica di forza ai sindacati e alle lotte sindacali saranno fatti fallire a maggior ragione dai lavoratori italiani.

**I**L RILANCIO del centro sinistra ha atto sulla politica dei redditi e rivolge sul piano politico anche contro coloro che, all'interno della coalizione di centro sinistra ne constatano il fallimento e ne chiedono la fine. I compagni Lombardi e Giolitti e con loro tutte le sinistre del PSI vengono chiamati sprezzamente dal segretario del PRI e «soloni del socialismo» sol perché avrebbero il torto di non credere che una politica che riceve la benedizione della Confindustria sia come la risoluzione del PRI qualifica la «politica dei redditi» — il presupposto di ogni uttiva riformatrice. E questo un attacco che da alla DC una copertura per l'immediato — per una immediata ulteriore sterzata a destra — al medesimo modo che la lettera di Nenni da allo stesso partito democristiano una copertura per quelli che si vorrebbero fossero i tempi più lunghi. Cioè rende tanto più grave il significato e dell'epistola nominata e della predica lamaltiana.

Diamante Limiti

## Preannunciate dichiarazioni di Shastri e Ayub Khan

# Oggi la tregua tra Pakistan

## e India?

**U** Thant rinvia la partenza da Nuova Delhi dopo un colloquio con il primo ministro - Le posizioni dei due governi rimangono divergenti sulla questione del Kashmir - Equilibrio delle forze sul fronte principale mentre basi aeree dei due Paesi sono state bombardate

NUOVA DELHI 11

Il governo indiano starebbe considerando con i lavori una proposta avanzata dal segretario generale dell'Onu U Thant per la mediazione o posizione dei risultati con il Pakistan in vista di un accordo di tregua. Il primo ministro del Pakistan Bhutto Shastri ha ricevuto nel pomeriggio U Thant — che in un attimo si era incontrato con il presidente Radhakrishnan e con il ministro della Informazione Signor Indira Gandhi — e gli è subito consegnato da U Thant, in colloquio durato circa 15 minuti, un documento che riassumeva la posizione dell'India. Nella mattinata di domani U Thant si è consigliato a Shastri le possibilità concrete per una tregua, alle condizioni indicate in tale documento e successivamente il primo ministro ha informato il Gabinetto con cui concorderà anche la dichiarazione che sarà fatta subito dopo al Parlamento.

Le voci relative alla possibilità di una tregua hanno preso corpo questa mattina — mentre fino a ieri si attribuivano alla missione di U Thant secoli di probabilità di successo — con la pubblicazione sul *Times of India* di una notizia successivamente smentita secondo la quale il segretario generale dell'Onu avrebbe proposto di dinanzi alla commissione del suo consiglio di 18 di oggi. Il giornale affermava che il governo indiano considerava favorevolmente tale suggerimento. I smentiti e diffusi i più tardi dalla radio riguardavano essenzialmente i dati dell'inizio della guerra, tutte le truppe mentre l'informazione relativa all'attualimento del governo indiano trovava crescente conferma negli sviluppi della giornata. Shastri ha convocato i leaders del Congress su cui si riferisce abbia manifestato la sua preoccupazione per il fatto che la immagine dell'India nel mondo possa essere stata alterata dal suo avvenire bellico.

Nello stesso tempo il ministro delle Nazioni, Krishnamachari e il ministro dell'Interno Nandi e facevano dichiarazioni tendenti a ridurre l'attesa della tregua e a ricordare entro il limite delle probabilità reale ma insieme il progetto di successo — con la pubblicazione sul *Times of India* di una notizia successivamente smentita secondo la quale il segretario generale dell'Onu avrebbe proposto di dinanzi alla commissione del suo consiglio di 18 di oggi. Il giornale affermava che il governo indiano trovava crescente conferma negli sviluppi della giornata. Shastri ha convocato i leaders del Congress su cui si riferisce abbia manifestato la sua preoccupazione per il fatto che la immagine dell'India nel mondo possa essere stata alterata dal suo avvenire bellico.

Il gen. Clark: «Attaccare obiettivi più vitali al Nord»



NUOVA DELHI — Il segretario generale delle Nazioni Unite U Thant, ha rinvia la partenza da Nuova Delhi dopo un colloquio con il primo ministro Shastri, nel corso del quale sarebbe stata discussa la possibilità di un tregua nella guerra fra India e Pakistan. Nella telefonata U Thant con il ministro indiano della Difesa Chavan

### Altre voci oltranziste per l'allargamento della guerra

## Il gen. Clark: «Attaccare obiettivi più vitali al Nord»

**L**e forze di aggressione americane raggiungeranno probabilmente i duecentomila soldati

WASHINGTON 11 — Meno di ventiquattr'ore dopo la dichiarazione dell'Urss e del presidente Nixon, circa l'uso delle armi nucleari nel Vietnam, un altro fautore dell'allargamento della guerra si è fatto sentire. Il gen. Mark Clark che comanda le forze americane in Corea per più di un anno in una intervista radiofonica ha chiesto il bombardamento di più industrie e più installazioni militari nel Vietnam del nord. In un'intervista ha annunciato che per un totale di circa 100 milioni di dollari si è già fatto seguire altre migliaia di uomini. Con la divisione di cavalleria leggera le forze americane assommano già a 125.000 uomini. Adesso dovranno essere aggiornate anche l'unità di artiglieria pesante e la divisione di fanteria di stanza nel Vietnam del sud. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi però del Perugia hanno annunciato che per un milione in corso della prima divisione di cavalleria leggera (carroarmata) verranno fatte seguire altre migliaia di uomini. Con la divisione di cavalleria leggera le forze americane assommano già a 125.000 uomini. Adesso dovranno essere aggiornate anche l'unità di artiglieria pesante e la divisione di fanteria di stanza nel Vietnam del sud. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi però del Perugia hanno annunciato che per un milione in corso della prima divisione di cavalleria leggera (carroarmata) verranno fatte seguire altre migliaia di uomini. Con la divisione di cavalleria leggera le forze americane assommano già a 125.000 uomini. Adesso dovranno essere aggiornate anche l'unità di artiglieria pesante e la divisione di fanteria di stanza nel Vietnam del sud. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di un altro tipo e che in corso è afferrato che le forze statunitensi nel Sud Vietnam raggiungeranno probabilmente i duecentomila uomini.

Non si è lontano da questa cifra. Oggi il generale Clark ha dichiarato che per il suo esercito non c'è nulla di più importante di un piano di guerra che sia quello di una guerra di conquista.

Quei tre dichiarazioni oltranziste di parsi fanno con-

denti americani hanno detto poco di quanto contenga solo il norma in cui redasse il Vietnam del Sud due divisioni dell'esercito due battaglie autotrasportate dell'esercito di

## CONVEGNO A TODI SUI DANNI DEL NUBIFRAGIO

**Il PCI chiede per l'Umbria**

**La montagna decade:  
di qui le alluvioni**

Per inciso con minima lin-  
guistica e imprecisa, la  
della clausola di riforma  
e dei governi da cui  
è espresso l'obbligo di  
guardare il settore forestale.

In questo ottobre la car-  
te dei governi è un minimo  
e non più che un minimo, e  
i risultati sono i più cupi che  
si vedano, e il primo è con  
tendenza inadeguata di man-  
eggiare dunque che avrebbero  
potuto in parte mitigare  
scorrere faticosamente delle mon-  
tagne, ma i due condizionanti  
che sulla montagna nel momento  
corrente sono ricoperto lo  
abbandono, scavalcando le  
restate e qualche cosa con  
quanto forse capace di con-  
tenere delle tempeste che si  
molto larghi articolati costitui-  
no a solo una di sfrumento  
a obiettivo invece che in  
che compito di regolamentazione  
del flusso delle acque.

Di questi secondi condi-  
zioni il meccanismo idrolo-  
gico non si può evitare  
ma nel resto dello stato  
dunque si è governato nel  
momento in cui cominciano  
in esclusiva l'uso delle ac-  
que. Per il bosco uno delle  
peculiarità del sistema capi-  
tale-suo è proprio quella di  
scartare ogni investimento, e  
rediluire difatto ed il bosco  
come tutto uno spicciu-  
lone delle risorse natu-  
rali dopo alcuni anni  
dall'impiego. Per troppi anni  
si è tagliato oltre il norme  
di incremento legnoso, de-  
pendendo il nostro patrimonio  
foresta senza contemporaneamente  
dai corso ad una  
saggia e preventiva politica  
di forestazione.

Tra l'uno e l'altro i comuni  
sono molti proprietari di  
boschi costretti nella loro indaga-  
do per rispondere a solo in  
minima parte alle molte più  
evidenze di sviluppo delle  
nostre popolazioni e di  
glorioso senso di servizio  
solo per i privati sfruttatori del  
le favolose condizioni del  
mercato e da questo per  
soltanto di investimenti per  
restituire nei loro boschi  
lavori di forestazione anche  
fuori dei perimetri montani  
sostenendo le relative spe-  
se e sostituendosi nel possesso  
dei terreni e in altri settori  
dei boschi sino all'epoca  
della prima utilizzazione.

La estensione di quegli  
eventi statali a zone al di fuori  
dei perimetri montani  
sceglie anche per questo se-  
tore la predilezione del Go-  
verno di centro-sinistra ver-  
so la grande proprietà ter-  
ritoria assicurata proprio  
quelli che dovrebbe servire  
i proprietari, ma i confronti  
della quale lo Stato può o  
sussurrare imputando a loro  
solo i residuati i propri  
spese ed assicurando nelle  
crescenti per più ricca e  
più solida al proprietario il mo-  
mento del primi raccolti.

Ora si può quindi es-  
sere che buona parte degli  
investimenti sono impegnati  
in questa direzione e ve-  
dono alle zone aride del  
valle padana per la coltiva-  
zione del prezzo.

Anche da mia illustrazio-

**Giorgio Bettoli**

Con le dimissioni dei socialisti dalla giunta provinciale

**Reggio C.: si spacca  
il centro-sinistra**

La DC messa alle strette cerca i voti dei libe-  
rali - Il PSI pronto a denunciare gli accordi di  
centro sinistra che sopravvivono nella provincia

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA 14  
Rottura completa fra sociali-  
sti e dc al Consiglio provin-  
ciale ieri sera gli assessori  
del Psi si sono dimessi dalla  
giunta privandola automatica-  
mente della maggioranza. Gli  
«allicati» hanno reagito im-  
mediatamente con un brus-  
to comunicato firmato dai se-  
gretari provinciali della Dc,  
del Psdi e del Pri che intima-  
al Psi di uscire dalla maggiora-  
ranza di centro sinistra al co-  
mune di Reggio dove la pre-  
senza dei socialisti non è de-  
terminante. Questi ultimi sem-  
brano intenzionati a denuncia-  
re tutti gli accordi di centro  
sinistra che sopravvivono nel-  
la provincia.

Stando alla versione ufficiale

**Dal 1° ottobre  
il pagamento  
delle pensioni  
rivalutate**

La crisi sarebbe scoppiata per  
l'atteggiamento autoritario del  
presidente dell'Amministrazione  
provinciale dc di Muccia.  
Ma la questione è un'altra  
e che il centro sinistra qui  
come nel resto della Calabria  
vita con una pesante realtà  
e giusto aspirazioni delle masse  
a civili condizioni di esistenza  
e l'esigenza di modifiche ra-  
dicali nell'assetto proprietario  
dell'agricoltura. Le leggi  
che ha presieduto al centro  
sinistra e quello contestato  
anche alla minoranza socialista  
di per sé sono preparata con estrema  
curiosità un rovesciamento delle  
alleanze e cerca i voti  
dei liberali.

e.l.

Parola discendente grazie al Sabin

**13 casi di polio in un mese  
contro i 39 dell'anno scorso**

La vasta epidemia del vac-  
cino Sabin nel nostro paese non  
ostante non abbia completamente  
scoperto tutta la popolazione  
infantile, vedo confermata la  
propria efficienza dai dati più  
recenti sull'andamento della po-  
liomielite.

Nella seconda decade di agosto  
si sono registrati in Italia 13 ca-  
si di polio, tutti tranne 5 in Calabria  
e 1 in Sicilia, a Tocco da Casauria  
e 5 sono manifestata in soggetti non  
vaccinati o che non avevano e  
soprattutto il ciclo di vaccinazione.  
Nello stesso periodo dell'anno  
scorso i casi di poliomielite fu-

nello 9 contro gli 86 del 1963.  
Nella prima decade di ago-  
sto era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno  
da la parola discendente della  
poliomielite in Italia e i fatti ci

della malattia su tutti i dati del  
vacino Sabin sono già da  
anni, era stato provato chiaro  
che in altri paesi come la Sac-  
ra, dove si è obbligato a  
Tocco da Casauria e a Vittoria  
sono stati incendiati del 1963  
oltre 11 casi mentre nel 63  
erano 11.

Un incidente simile si è avuto  
nella prima decade di luglio  
5 casi, uno riportato da  
Antonello Foggi, Milano  
e P. e C. contro i 17 del 1964  
e i 119 del 1963.

Tutti i dati riportati hanno















